

Il Vangelo in fraternità secondo lo stile di *frère* Charles

Condivisione di un'esperienza fraterna



Ho conosciuto le Discepolo del Vangelo della fraternità Jesus Caritas di Castelfranco Veneto per caso: mi andava a pennello l'orario della Santa Messa mattutina.

Alcune di loro, le più anziane, le conoscevo già perché erano state le maestre d'asilo dei miei figli: innovative fin da allora (anni '70) nel metodo di insegnamento.

Sono entrata in questa grande casa con titubanza ma l'accoglienza festosa e familiare mi ha fatto sentire, ben presto, parte della fraternità.

Siamo un gruppetto di persone che partecipano quotidianamente alla preghiera del mattino, (lodi e Santa Messa) e quindi poi alla colazione insieme che permette piccoli scambi di notizie e condivisione di gioie e dolori. Siamo laici e consacrati sullo stesso piano in un rispetto semplice e amorevole.

Un po' alla volta ho incominciato a partecipare ai vari incontri organizzati dalla Fraternità e lentamente e con una certa difficoltà ho iniziato a capire e ad amare la complessa spiritualità di Charles de Foucauld, la stessa spiritualità che percepisco nelle Discepolo del Vangelo: l'annuncio del vangelo attraverso la familiarità, i buoni rapporti, la cura delle relazioni, la disponibilità e la condivisione.

Quest'anno, oltre a interessanti appuntamenti sul tema della Misericordia, stiamo approfondendo la conoscenza di un libro di Charles de Foucauld, *Meditazioni sul Vangelo di Giovanni*.

Dopo ogni incontro, chi lo desidera, può fermarsi a cenare con la Comunità e in questi lieti momenti di scambi di opinioni ci sentiamo fratelli, uguali e liberi.

Sì, sono fortunata! Una grande famiglia mi accompagna e mi sostiene con rispetto, amore e allegria e mi aiuta a vivere con fiducia e serenità.

Raffaella